

IV Congresso dei Democratici di Sinistra

Ordine del Giorno

Per il rispetto dell'etica e della morale della politica, e delle espressioni di voto degli elettori

I DEMOCRATICI DI SINISTRA dell'Unione di Genova-S, Fruttuoso riuniti a Congresso

Constatato

- Che alcuni eletti nelle liste de L'Ulivo e/o dei Democratici di Sinistra si sono recentemente dimessi dai D.S.: Partito per il quale erano stati candidati nelle relative elezioni amministrative e politiche, per passare poi, ad altri partiti o gruppi politici;

In considerazione del fatto

- Che i Democratici di Sinistra hanno contribuito, con i loro voti e con le loro preferenze, ad eleggerli nelle rispettive istituzioni sia perché erano stati candidati in quanto espressione del nostro Partito e sia perché, se eletti, avevano l'impegno morale e politico di portare avanti i programmi e le idealità espressi dallo stesso Partito;

- Che per noi etica e morale politica sono valori imprescindibili per la stessa appartenenza politica alla Sinistra e per qualsiasi impegno politico e amministrativo;

- Che costoro, al momento dell'accettazione della candidatura, hanno firmato, così come fa chiunque accetta una candidatura nei D.S., un patto d'onore col quale si impegnarono, in caso di elezione, di versare una parte dei loro emolumenti a favore dello stesso Partito.

Liberi, costoro, come chiunque altro, di cambiare idea e collocazione politica nel modo che ritengono più congeniale alle loro volontà e convinzioni personali.

Noi non crediamo, tuttavia, che da parte di costoro ci può essere la giustificazione di restare nelle rispettive cariche dal fatto che la norma costituzionale prevede che il mandato elettorale deve svolgersi "senza vincolo di mandato"! Questo riguarda le materie che si trattano nell'espletamento delle funzioni elettive e non aspetti diversi che riguardano esclusivamente la sfera dell'etica e della morale politica.

Noi siamo convinti

- Che non è politicamente e moralmente corretto utilizzare una carica elettorale, ottenuta in quanto espressione di un Partito e dei suoi programmi elettorali, per propri scopi personali; e

- Che chi viene eletto in una lista di Partito e, dopo essere stato eletto, si dimette dallo stesso deve avere l'obbligo morale, etico e politico di dimettersi dalla "carica" elettorale e di lasciare il "posto" a chi si riconosce in quel Partito.

Invitiamo pertanto costoro:

a) A portare avanti le loro scelte politiche nei modi che ritengono le più opportune, senza, per ciò, utilizzare le cariche e le responsabilità avute in quanto espressione dei D.S, e/o de L'Ulivo che, con le elezioni, sono stati attribuiti alle medesime liste;

b) Di restituire le cariche che hanno avuto grazie ai voti di lista ottenuti dai D.S. e da L'Ulivo, e alle preferenze di tutti quegli elettori che li hanno votati in quanto espressione di questi gruppi politici e non di altri;

c) A versare ai D.S. parte degli emolumenti percepiti, così come si sono impegnati a fare quando hanno accettato la candidatura.

Se costoro hanno nel loro patrimonio culturale e politico il rispetto dei valori della morale e dell'etica politica, che sono stati sempre un grande patrimonio della Sinistra italiana (e non solo di essa), accettino il nostro invito di dimettersi dalle cariche elettorali e di restituirle al Partito e alla Lista de L'Ulivo che li hanno candidati e agli elettori che li hanno votati; diversamente siamo tenuti a pensare che la "mala politica" ha contagiato anche frange della sinistra genovese.

Genova, 18 Marzo 2007

L'O.d.G. presentato da G. Morabito, è stato approvato all'unanimità (salvo tre astenuti) dal Congresso Provinciale dei D.S. genovesi il 30 Marzo 2007

